

	 <p>Ministero dell'Istruzione e del Merito Istituto Comprensivo "Primo Levi" Via Palaverta, 69 - 00047 MARINO - Loc. Frattocchie (RM) Tel./Fax 0693540044 - C. F. 90049500581 - C.U: UF5D2G RMIC8A7009 - Distretto 40 - Ambito XV Email: rmic8a7009@istruzione.it - rmic8a7009@pec.istruzione.it Sito web: https://comprensivoprimolevi.edu.it</p>	
---	--	---

MODULO PER LA RICHIESTA DI ESONERO DAL SERVIZIO DI REFEZIONE SCOLASTICA E DI FRUIZIONE DEL PASTO DOMESTICO

(DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE -Art. 47 D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000)

I sottoscritti: _____ padre/tutore/esercente resp. genit.

_____ madre/tutore/esercente resp. genit.

dell'alunno/a frequentante la classe _____ sezione _____ plesso _____

CHIEDONO

l'esonero dal servizio di refezione scolastica comunale per il corrente anno scolastico e di usufruire del diritto al consumo del pasto domestico in orario scolastico sollevando la Scuola da ogni responsabilità relativa alle modalità di conservazione del pasto e alla qualità degli alimenti introdotti;

DICHIARANO

Di accettare il Regolamento deliberato dal Consiglio di Istituto n. 128 del 29/06/2023 ed attenersi di attenersi a quanto sancito in ognuno dei suoi articoli,

IN PARTICOLARE SOTTOSCRIVONO:

1. di fruire del pasto domestico e non del servizio di refezione scolastica garantito dal Comune;
2. di essere a conoscenza che per motivi organizzativi non è consentito adottare un regime misto, ovvero non sarà possibile nel corso dell'anno passare dal consumo del "pasto domestico" a quello fornito dalla mensa e viceversa;
3. di essere a conoscenza della necessità di comunicare all'inizio dell'anno e tempestivamente eventuali allergie o intolleranze del proprio figlio/a;
4. di essere a conoscenza che la Scuola non è tenuta a fornire servizi di refrigerazione o di riscaldamento dei cibi;
5. di essere a conoscenza che l'alunno/a dovrà avere il pasto con sé al momento dell'ingresso a scuola. **Non sarà consentito in nessun caso di portare i pasti a scuola durante l'orario scolastico;**
6. di impegnarsi a vietare al proprio/a figlio/a lo scambio di cibo con altri alunni, onde evitare conflitti di responsabilità, eventuali contaminazioni e potenziali problemi di salute in ordine alle intolleranze alimentari e alle allergie;
7. di sollevare la scuola di qualsiasi responsabilità nel caso il/la proprio/a figlio/a ingerisca cibi non controllati perché provenienti da preparazioni domestiche;
8. di assumersi ogni responsabilità relativa alla preparazione, conservazione, consumazione del pasto domestico, nonché della qualità e della igienicità degli alimenti introdotti nell'istituto;

9. di assumersi ogni responsabilità relativamente alle caratteristiche educative, nutrizionali ed igieniche del pasto domestico, fornendo al proprio figlio le opportune indicazioni sul corretto consumo dello stesso in autonomia e sul rispetto degli altri compagni, pur senza rinunciare alla necessaria e dovuta assistenza educativa da parte del corpo docente;
10. di provvedere in proprio a fornire al figlio il materiale necessario al consumo del pasto (tovaglietta, tovagliolo, bottiglietta non in vetro per l'acqua, bicchiere in plastica/carta, posate non taglienti) e di rispettare il divieto di portare a scuola scatolame in latta e/o vetro, con la precisazione che il figlio potrà e dovrà avere libero accesso all'acqua pubblica ed ai bidoni dell'immondizia per lo smaltimento dei propri rifiuti;
11. di accettare e rispettare l'organizzazione interna e la disposizione dei minori nei tavoli, così come operata dalla Dirigenza scolastica, d'intesa con l'Amministrazione comunale e l'eventuale Operatore del settore alimentare, se e in quanto la stessa sia conforme alle norme vigenti nell'Ordinamento;
12. di aver deguatamente istruito i propri figli secondo gli obiettivi educativi di promozione della salute e di prevenzione delle patologie cronico-degenerative di cui l'alimentazione scorretta è uno dei principali fattori di rischio;
13. di aver istruito adeguatamente il proprio figlio/a sul divieto di condividere il proprio cibo con altri compagni/e;
14. di essere consapevoli che la Scuola revocherà il permesso alla fruizione del pasto familiare in caso di inosservanza o mancato rispetto di quanto indicato nel Regolamento citato, e comunque a seguito di tre segnalazioni da parte dei docenti;
15. di dover comunicare la propria richiesta al Comune di Marino e alla società che gestisce il servizio di refezione scolastica.

SONO CONSAPEVOLI CHE.

- Vista l'impossibilità da parte della scuola di garantire le stesse condizioni igienicosanitarie che la refezione comunale è tenuta ad assicurare e la conseguente eliminazione dei rischi connessi, **la scuola declina ogni responsabilità in ordine alla qualità dei cibi forniti dalle famiglie ed alla loro conservazione a scuola;**
- Non è prevista la dotazione di sistemi per la conservazione del cibo e per il riscaldamento dello stesso e non è attualmente assegnato personale aggiuntivo per l'assistenza ai pasti e la pulizia dell'area dedicata. Analogamente non è possibile fornire piatti, bicchieri e tovaglioli;
- Non potrà essere escluso il rischio di eventuali contaminazioni, e rimane a carico della famiglia educare i propri figli all'applicazione di quanto stabilito;

LA SCELTA EFFETTUATA NON È REVOCABILE FINO ALLA FINE DELL'ANNO SCOLASTICO PERTANTO LE ISTANZE PERVENUTE FUORI IL TERMINE DEL 30 GIUGNO DI OGNI ANNO NON SARANNO PRESE IN CONSIDERAZIONE.

Non sarà consentito in nessun caso di portare i pasti a scuola durante l'orario scolastico-non saranno contemplate eccezioni e/o casi particolari.

L'alunno/a dovrà portare sempre con sé il pasto al momento dell'ingresso a scuola.

SOLLEVANO

da ogni responsabilità il personale addetto al servizio mensa e tutto il personale scolastico, assumendola in proprio, per il cibo confezionato a casa, portato a scuola e consumato nella pausa pranzo nella mensa scolastica e/o in classe ove previsto.

La firma in calce non deve essere autenticata

Ai sensi dell'art. 38 D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000, la dichiarazione è sottoscritta dagli interessati in presenza del personale scolastico addetto, ovvero sottoscritta o inviata all'ufficio competente a mezzo posta elettronica, **insieme alla fotocopia, non autenticata, di un documento di identità dei dichiaranti.**

La presente richiesta ha validità esclusivamente per l'anno scolastico in corso e decade al suo termine.

Si ricorda ai sensi del D.Lgs 154/2013 CHE I GENITORI DEVONO APPORRE ENTRAMBE LE FIRME. "Il/La sottoscritto/a, consapevole delle conseguenze amministrative e penali per chi rilascia dichiarazioni non corrispondenti a verità, ai sensi del DPR 445/2000, dichiara di aver effettuato la scelta/richiesta in osservanza delle disposizioni sulla responsabilità genitoriale di cui agli artt. 316, 337 ter e 337 quater del codice civile, che richiedono il consenso di entrambi i genitori".

Luogo

FIRMA DEI DICHIARANTI

Qualora la richiesta sia firmata da un solo genitore, si intende che la suddetta istanza sia stata condivisa e il genitore firmatario è responsabile anche per l'altro genitore o esercente la responsabilità genitoriale. In tal caso, è necessario compilare la parte sottostante.

Il/la sottoscritto/a _____ madre/padre dell'alunno/a _____ consapevole che chiunque rilascia dichiarazioni mendaci è punito ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia, ai sensi e per gli effetti del D.P.R. n. 445/2000, dichiara che tutti gli esercenti la potestà genitoriale sono a conoscenza della suddetta richiesta e la condividono

Firma _____

I Dirigente Scolastico, preso atto delle dichiarazioni sottoscritte,

autorizza

non autorizza

la richiesta

Il dirigente scolastico

Francesca Toscano()*

Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'art. 3, comma 2 del D. Lgs n. 39/1993